



SWG

RADAR

Niente sarà più come prima

9-15 maggio 2022

- ✓ **CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA:** gli italiani vogliono soprattutto la fine delle ostilità, costi quello che costi
- ✓ **DIVENTARE GENITORI:** aborto e maternità surrogata toccano le coscienze degli italiani
- ✓ **EMOZIONI A TAVOLA:** positive per la maggioranza, ma uno su cinque esprime un mood negativo



1.

CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA

L'opinione pubblica italiana mostra di avere ora principalmente un augurio in merito al conflitto in corso: fermare la guerra e tornare alla pace, indipendentemente dalle conseguenze che questo scenario comporterebbe per l'Ucraina o per altri Paesi.

In quest'ottica prevale la propensione per un atteggiamento dialogante nei confronti di Putin, mentre soltanto un terzo del campione aderisce alla linea dura assunta dagli americani. Sono soprattutto gli elettori di Fratelli d'Italia ad auspicare un confronto con il leader russo.

Quanto all'esito del conflitto, la soluzione preferita è quella che porterebbe a un cessate il fuoco più rapido possibile, nonostante il fatto che ciò richiederebbe la cessione da parte dell'Ucraina dei territori già occupati dai russi. La prospettiva della controffensiva delle forze ucraine sarebbe l'opzione migliore per meno di 1 italiano su 4, anche se molti confidano nelle capacità degli ucraini di sconfiggere, almeno in parte, l'esercito russo. Il protrarsi delle ostilità rimane infatti la principale preoccupazione.

Sull'ipotesi dell'adesione di Finlandia e Svezia alla Nato, il 45% la ritiene rischiosa, contro il 35% che non la percepisce come tale o addirittura la vede come un'opportunità positiva.



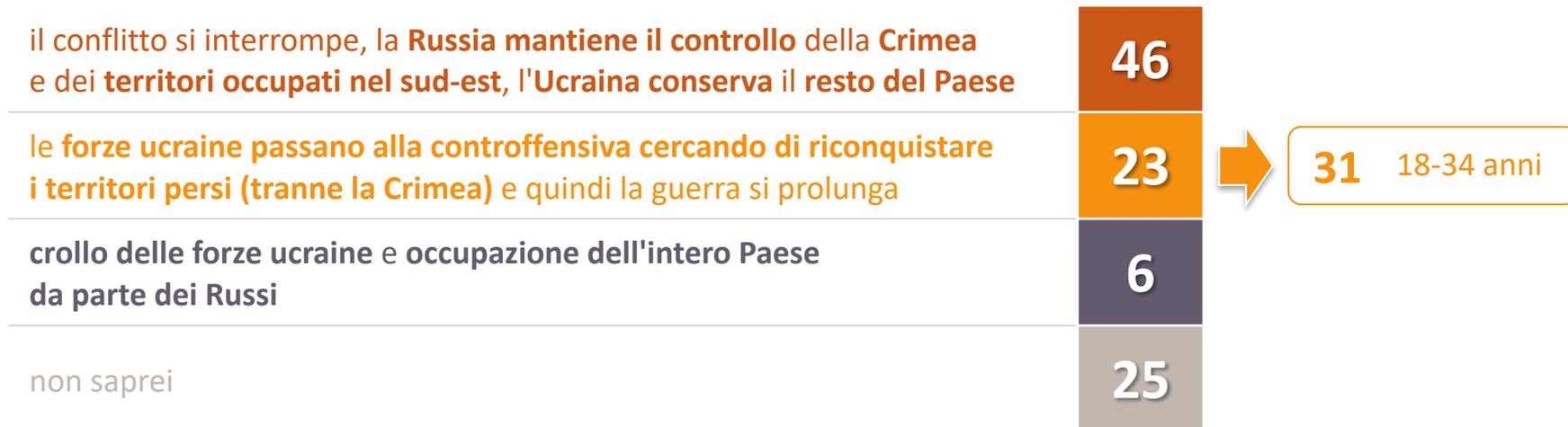
Gli italiani auspicano che si mantenga un dialogo con Putin per porre fine al conflitto, ma 1 su 3 si mostra intransigente

Ritiene che i Paesi dell'Unione Europea dovrebbero avere verso Putin un atteggiamento...



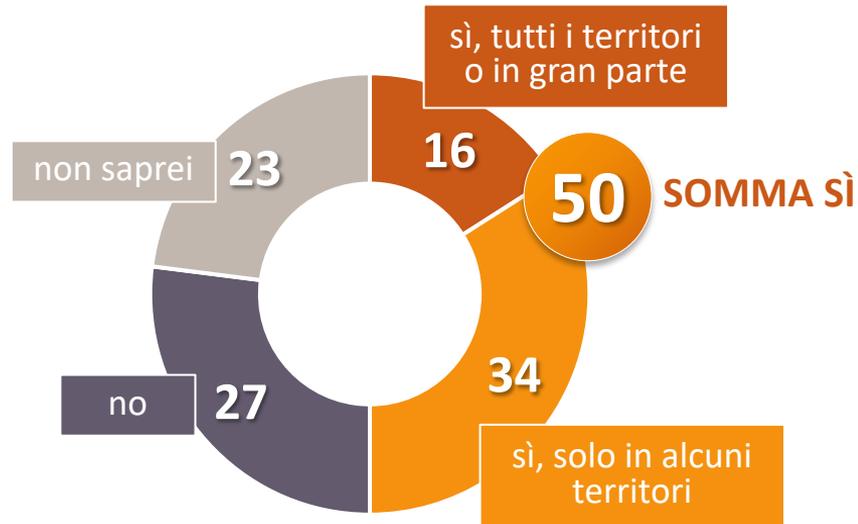
La priorità è fermare le ostilità a costo di cedere territori alla Russia; la controffensiva ucraina preoccupa per via del protrarsi della guerra

In Ucraina, quale dei seguenti scenari sarebbe secondo lei più auspicabile?



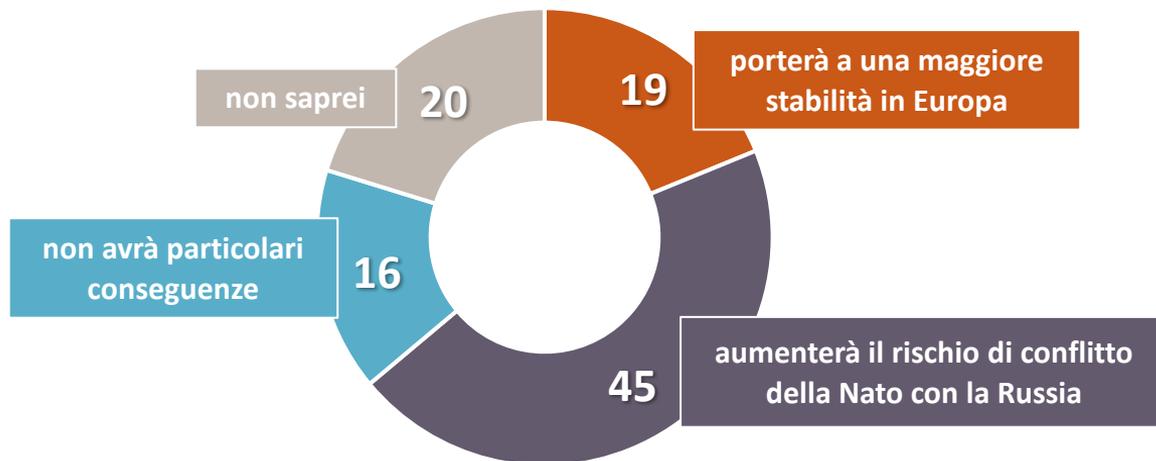
Un italiano su due crede che le forze ucraine siano in grado di riconquistare terreno

In merito alla guerra in corso, ritiene che con una controffensiva le forze ucraine potrebbero sconfiggere i russi e riconquistare i territori persi fino ad ora?



L'ipotesi dell'entrata di Finlandia e Svezia nella Nato viene ritenuta rischiosa da quasi la metà dei cittadini

Ritiene che l'adesione della Finlandia e della Svezia alla Nato...



2.

DIVENTARE GENITORI

I temi che riguardano l'essere genitori toccano le coscienze degli italiani e dividono le opinioni, soprattutto per le questioni relative all'aborto e alla maternità surrogata.

Il diritto all'aborto in Italia è garantito dal 1978 e regolato dalla Legge 194 ma nella pratica ci sono degli ostacoli: circa la metà degli italiani crede che le donne che intendono interrompere la gravidanza non siano tutelate a sufficienza, soprattutto perché i medici che si rifiutano di praticarlo sono molti. Solo 1 su 4 crede che sia un diritto garantito e tutelato nella giusta misura.

Un'altra faccia della genitorialità riguarda la maternità surrogata, pratica attualmente vietata in Italia. Su una sua possibile liceità le opinioni degli italiani si spaccano: il 46% crede che debba diventare una possibilità percorribile da tutti, mentre il 40% la nega *in toto*.

La maternità surrogata dà effettivamente la possibilità a chi non può avere figli di essere genitori, ma a che prezzo? Per circa 1 italiano su 2 esiste il rischio di mercificazione del corpo della donna, senza che vi sia un passo avanti sul piano dei diritti.

Infine, la possibilità che la maternità surrogata venga perseguita come reato universale anche quando viene praticata all'estero - questione di cui si sta discutendo in queste settimane alla Camera - trova la contrarietà del 46% e il favore del 39%.



Il diritto all'aborto: per 1 italiano su 2 non è sufficientemente tutelato, soprattutto a causa del gran numero di medici obiettori

In Italia l'interruzione di gravidanza è permessa qualora sia in pericolo la salute fisica o psichica della donna o in relazione alle sue condizioni sociali, familiari ed economiche. Secondo lei in Italia quanto questo diritto è effettivamente tutelato...



nella **MISURA GIUSTA**

24



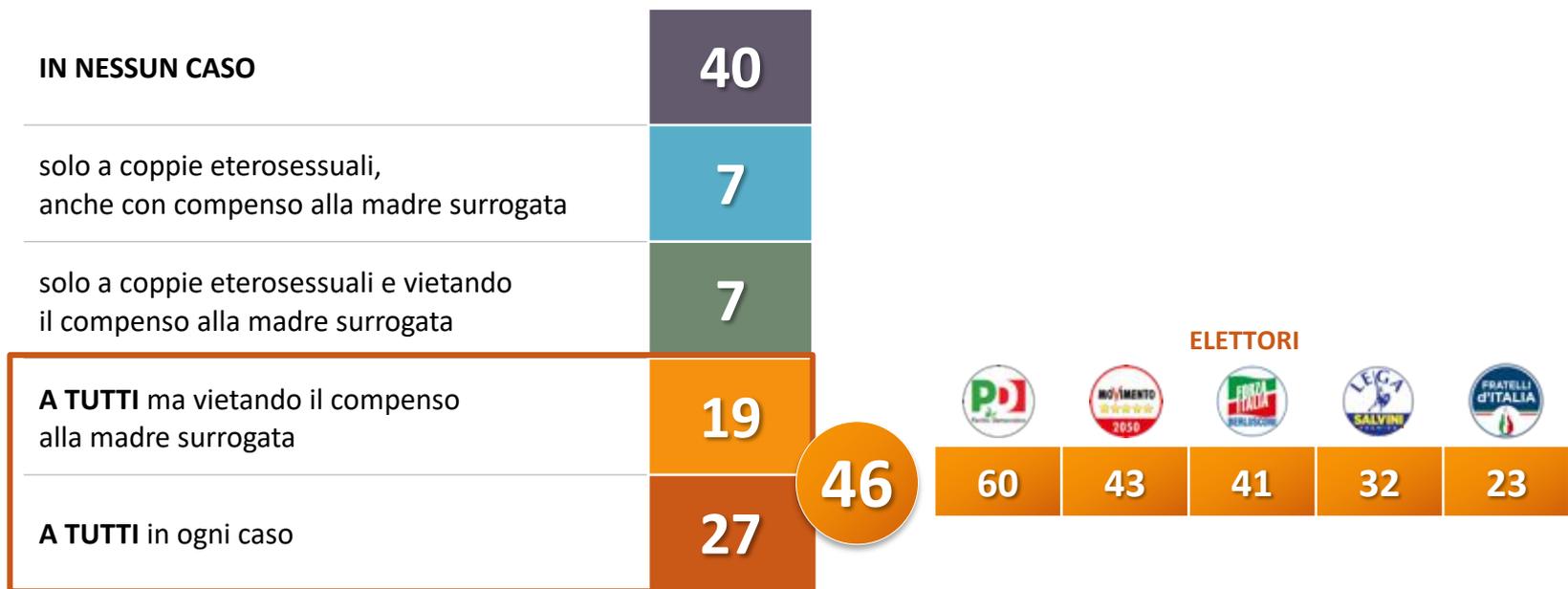
non saprei

15



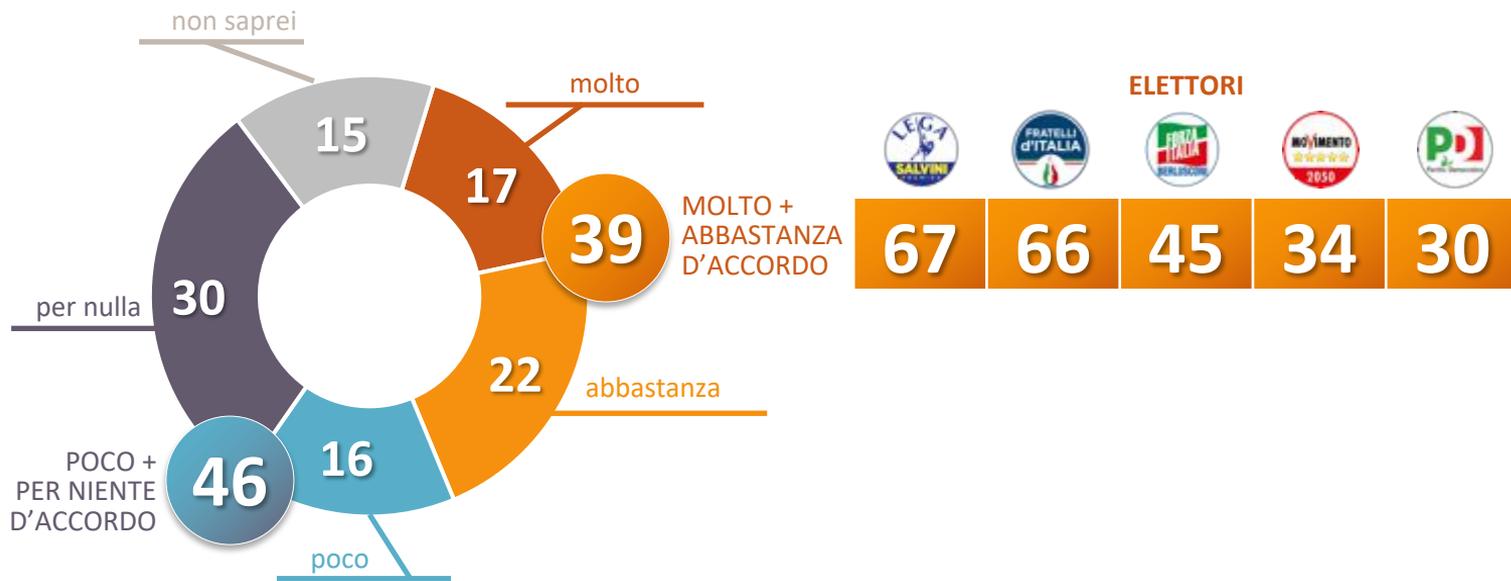
La maternità surrogata divide le opinioni: il 46% favorevole anche per le coppie dello stesso sesso, il 40% contrario del tutto

In Italia la pratica della maternità surrogata, una forma di procreazione assistita in cui una donna porta avanti la gravidanza per conto di altre persone, è vietata. Ritieni che la pratica della maternità surrogata in Italia dovrebbe essere concessa...



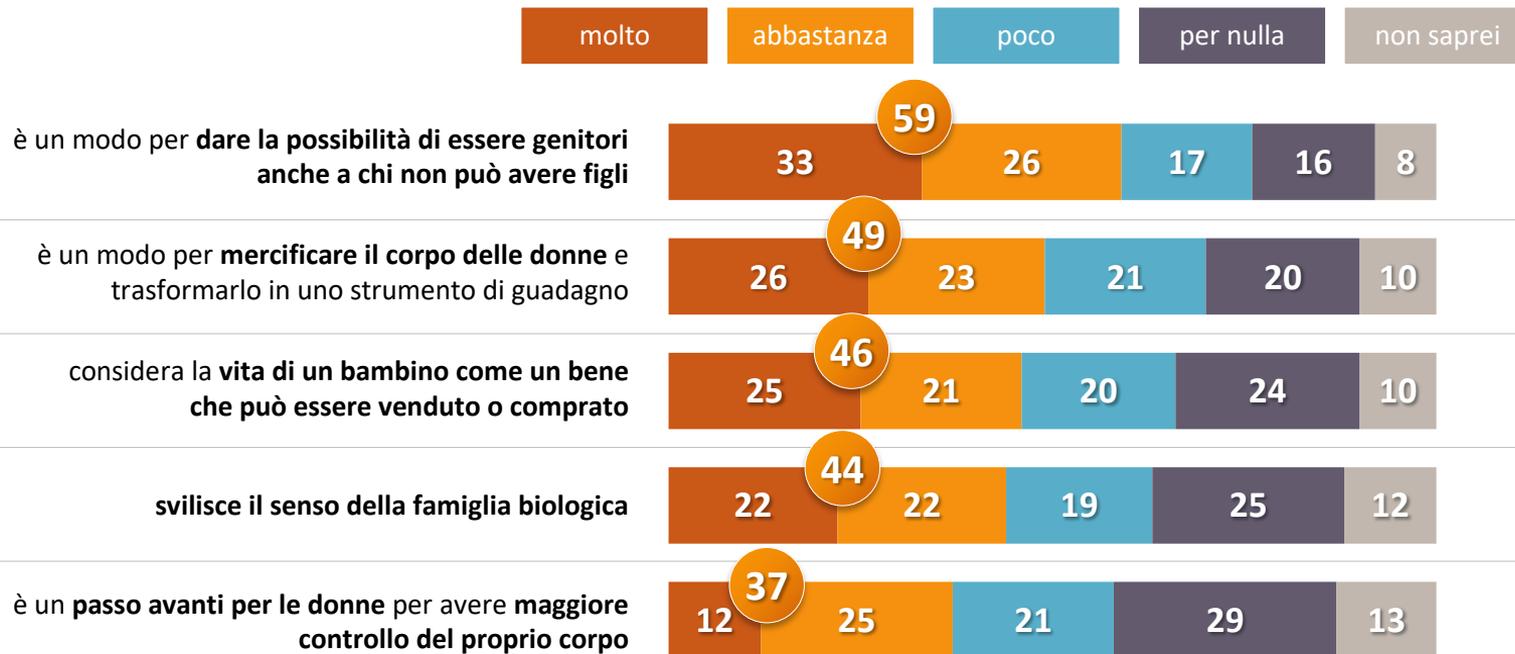
La maternità surrogata reato universale: prevalgono di poco i contrari, ad essere favorevoli sono soprattutto gli elettori di centro-destra

Nelle ultime settimane alla Camera si sta discutendo il testo di una legge che propone di perseguire la maternità surrogata come reato universale anche quando viene praticata all'estero. Qual è il suo grado di accordo relativamente a questa proposta di legge?



Maternità surrogata: un'alternativa per essere genitori ma è forte anche il rischio mercificazione e non dà più potere alle donne

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni? La maternità surrogata...



3.

IL RAPPORTO CON IL CIBO

Una delle rappresentazioni dell'Italia più diffuse al mondo è il buon cibo, servito su tavolate conviviali e goderecce. I dati confermano questo stereotipo: il 59% degli italiani indica il pasto come uno dei migliori momenti della giornata, guarnito da sensazioni positive quali piacere e soddisfazione. Il posto speciale assegnato al pasto nel quotidiano è rimarcato in particolare dai lavoratori dipendenti, che probabilmente lo associano al riposo dalle fatiche quotidiane.

Ma non tutti vivono serenamente l'alimentazione. Per una minoranza si tratta di un dovere, uno su cinque – in particolare i più giovani, le donne e chi non si sente in forma – associa al pasto anche sensi di colpa e altre emozioni negative.

Parlando dei fattori di scelta del pasto e degli alimenti, si presta principalmente attenzione al gusto e alla qualità degli ingredienti, mentre l'apporto calorico è considerato rilevante soltanto per uno su cinque.

Il 59% afferma di aver sperimentato, almeno una volta nella vita, un regime alimentare controllato. Seguire una dieta alimentare non dà però sempre i risultati sperati: alla maggioranza è capitato almeno una volta di non aver raggiunto l'obiettivo sperato.



La maggioranza degli italiani vede il pasto come uno dei momenti migliori della giornata ma per il 15% è solo un dovere

Per lei mangiare è...

uno dei momenti migliori della giornata

59



63 lavoratori dipendenti

un momento della giornata come un altro

26

un momento in cui mi nutro perché devo

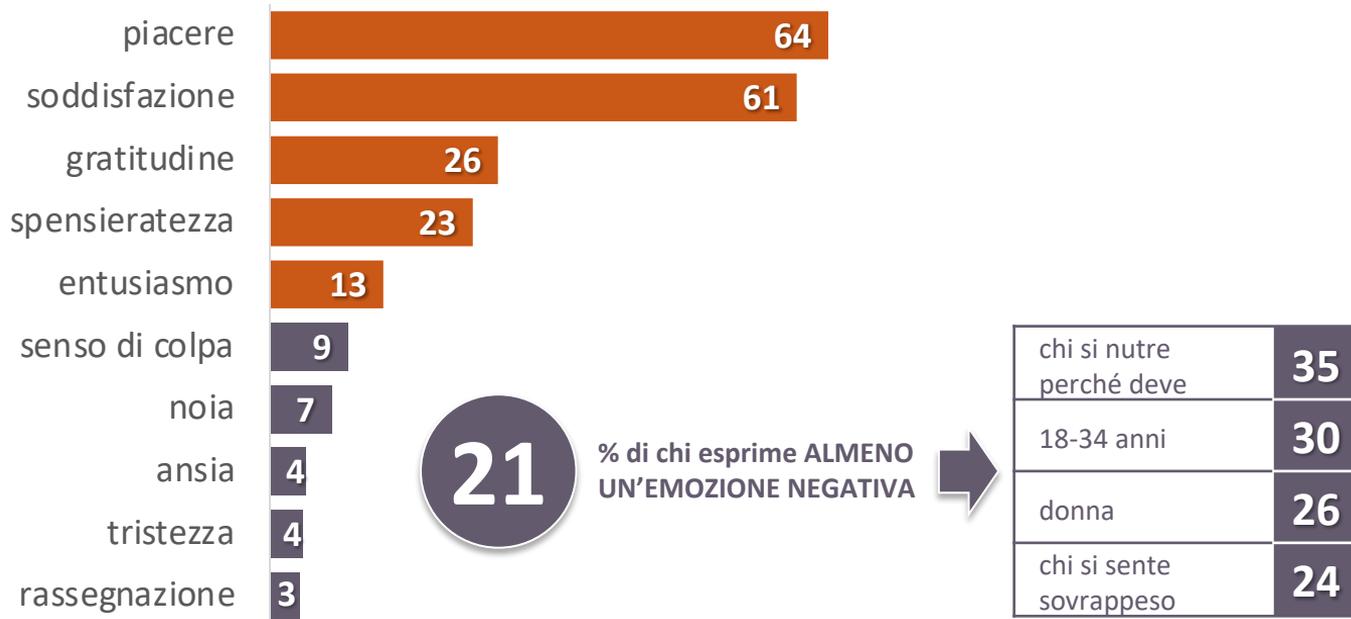
15



23 oltre 54 anni

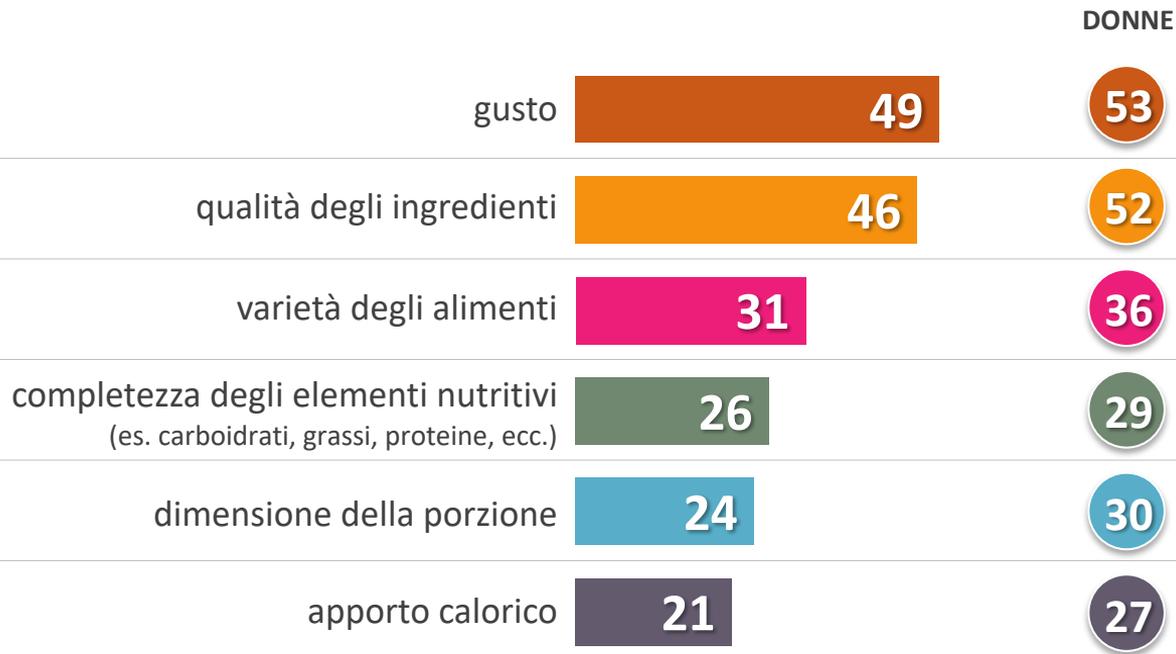
Le emozioni sulla tavola degli italiani: piacere e soddisfazione, ma 1 italiano su 5 associa il pasto a sensazioni negative

Quali sono, tra le seguenti, le emozioni che prova più spesso quando mangia? (Possibili 3 risposte)



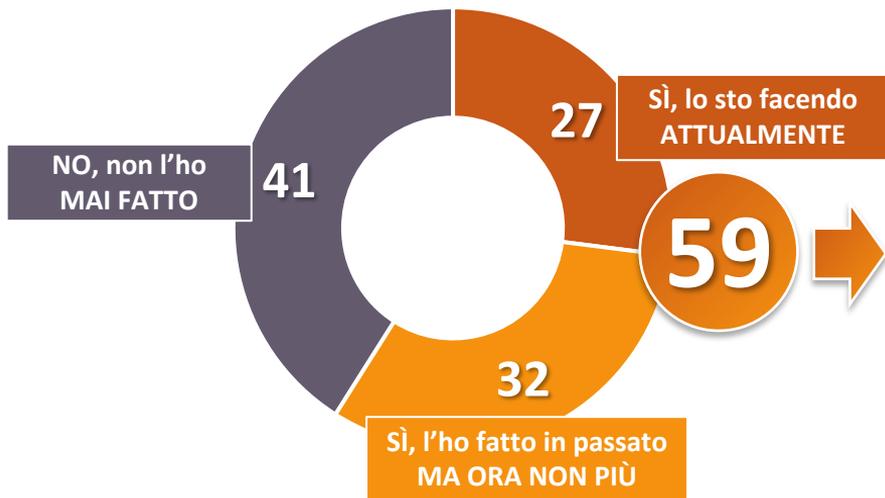
Le donne sono più accurate nella scelta del cibo. Gusto e qualità degli ingredienti sono gli aspetti a cui si presta maggiore attenzione

Quando sceglie che cosa mangiare quanto presta attenzione a... (% di molto)



Quasi 6 italiani su 10 a dieta almeno una volta nella vita. La maggior parte non ottiene però i risultati sperati

Attualmente o in passato, ha mai seguito un programma alimentare controllando la quantità e il tipo di pasti per un determinato periodo?



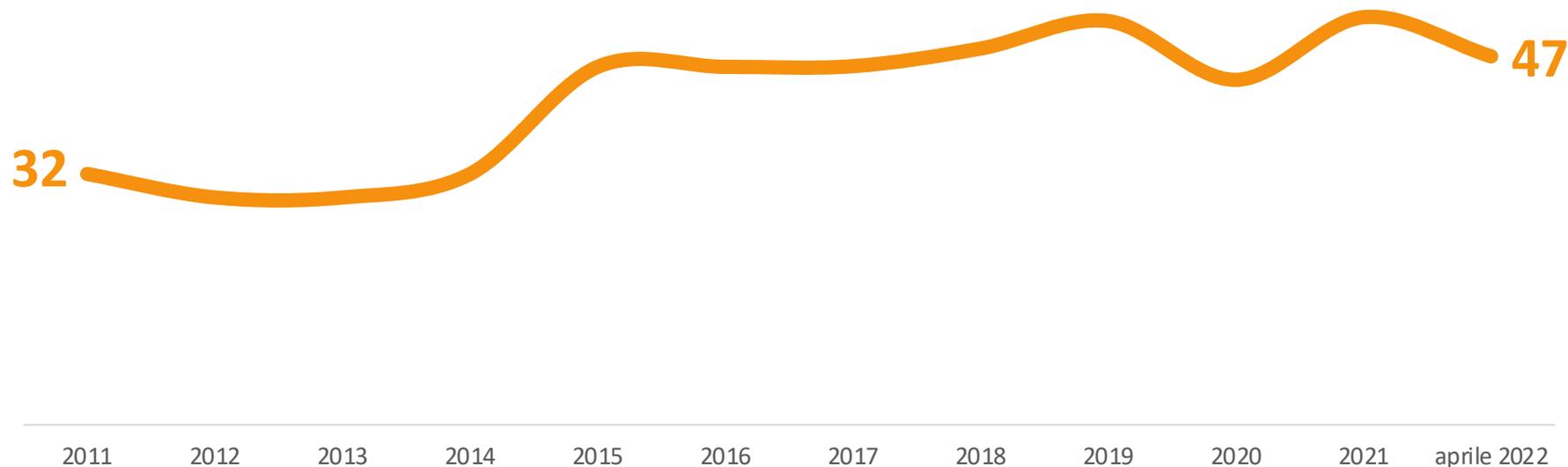
% di coloro che stanno seguendo o hanno seguito in passato un regime alimentare controllato

Seguendo questo programma alimentare è riuscito/a a raggiungere gli obiettivi che si era/è prefissato/a?

Sì, sono SEMPRE riuscito/a a raggiungere i miei obiettivi prefissati	35
A VOLTE sono riuscito/a, a volte no	56
NO , non sono mai riuscito/a a raggiungere gli obiettivi prefissati	9

LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE ITALIANE A LIVELLO INTERNAZIONALE

*Indice di percezione tra la popolazione della competitività delle aziende italiane a livello internazionale:
(scala 0-100)*

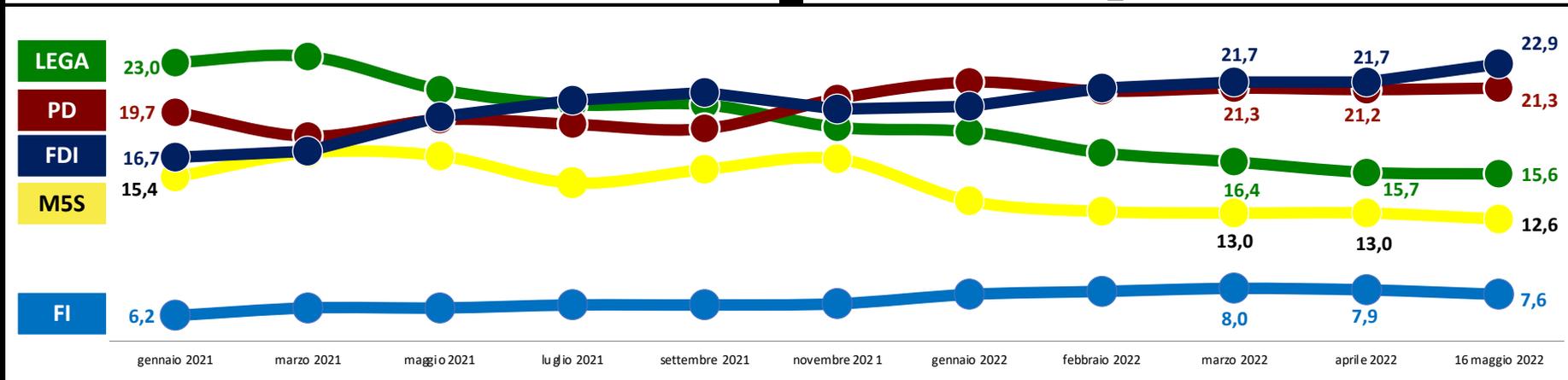


INTENZIONI DI VOTO 16 MAGGIO 2022

		Differenza rispetto al 9/5/2022
Fratelli d'Italia	22,9	+0,3
Partito Democratico	21,3	+0,3
Lega	15,6	=
Movimento 5 Stelle	12,6	-0,2
Forza Italia	7,6	-0,4
Azione +Europa	5,2	-0,1

		Differenza rispetto al 9/5/2022
Italia Viva	2,5	+0,1
Verdi	2,4	=
MdP Articolo 1	2,4	-0,1
Italexit con Paragone	2,4	+0,3
Sinistra italiana	2,3	+0,2
Alternativa	1,0	+0,1
Altro partito	1,8	-0,5

Non si esprime: 37% (-3%)





"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan

SWG

Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, ESOMAR e MSPA. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754